
Toscana - Concessione ad Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale di contributi finalizzati a fronteggiare le conseguenze determinate dall'emergenza sanitaria Covid-19 in ambito sociale - Anno 2020

Beneficiari

Possono presentare domanda le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale, con sede operativa all'interno del territorio regionale, che alla data di presentazione della domanda risultino iscritte, nelle more dell'operatività del registro unico del Terzo settore, nei registri delle Organizzazioni di volontariato e delle Associazioni di promozione sociale della Regione Toscana. Sono escluse dalla partecipazione al presente Avviso le Imprese Sociali e le Cooperative Sociali.

Saranno ammesse a partecipare le Organizzazioni di volontariato e le Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri che svolgano una o più delle attività di interesse generale tra quelle ricomprese nell'art. 5 del sopra citato Codice del Terzo Settore impegnate nelle attività ammissibili, durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19.

Interventi

La Regione Toscana riconosce ai soggetti del Terzo Settore un ruolo centrale nelle politiche sociali regionali, poiché concorrono ai processi di programmazione regionale e locale e, ciascuno secondo le proprie specificità, partecipano alla progettazione, attuazione ed erogazione degli interventi e dei servizi del sistema sociale integrato. La Regione Toscana intende sostenere spese riconducibili all'impegno posto in essere dalle Organizzazioni di volontariato e dalle Associazioni di promozione sociale durante il periodo emergenziale a seguito della epidemia di Covid-19 a favore di persone e famiglie in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale e per supportare coloro che devono permanere a domicilio.

Nello specifico e ai fini di corrispondere tempestivamente all'emergenza epidemiologica in atto, con il presente Avviso la Regione Toscana intende sostenere esclusivamente quelle iniziative che possano rientrare nelle seguenti attività (l'elenco seguente si deve intendere come tassativo):

- acquisto e consegna al domicilio o presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o nelle sedi apposite approntate dalla protezione civile e/o dal Comune o alle persone ospedalizzate o in isolamento di beni di prima necessità, farmaci, prodotti alimentari, prodotti per igiene e profilassi o supporto per preparazione/confezionamento di pasti;
- acquisto e distribuzione presso la sede del servizio dell'ente del terzo settore o con consegna a domicilio di beni di consumo per la manutenzione ordinaria della casa per le fasce di popolazione più debole (a titolo esemplificativo: lampadine, flessibili, rompigitto, piccola manutenzione casalinga);
- acquisto pasti per le mense sociali, per i dormitori e per le strutture di accoglienza;
- acquisto di dispositivi atti a garantire la sicurezza delle persone che operano in situazioni di prossimità, secondo le normative vigenti, compresa la sanificazione degli ambienti;
- acquisto strumenti tecnologici per facilitare la comunicazione personale con l'esterno (ad es. tra gli anziani e i familiari, tra i detenuti e i familiari o per la didattica a distanza);
- accompagnamento ed attività socio educative al domicilio e/o in esterno per persone disabili, per minori e persone in situazione di fragilità (anche figli/e di donne che subiscono violenza) anche inserite in strutture di accoglienza residenziali a carattere sociale, socio assistenziale e socio educativo previste dal Regolamento 2/R, di cui al

DPGR 9/1/2018, nonché alle case famiglia multiutenza di cui alla DGR 1666 del 23/12/2019;

- interventi di tipo socializzante e ludico ricreativo per minori, che possono comprendere l'utilizzo di personale e/o l'acquisto di materiali e di idonea strumentazione informatica, direttamente finalizzati alla realizzazione della attività stesse;
- servizi telefonici dedicati (spese telefoniche), trasporto verso servizi del territorio, presidi sanitari o verso altre strutture di accoglienza (rimborsi km);
- spese per strutture alloggiate per persone senza dimora attivate a seguito dell'emergenza sanitaria;
- assistenza agli animali d'affezione appartenenti ad utenti in quarantena o ospedalizzati di cui alle Linee guida per la gestione di problematiche legate agli animali d'affezione in corso di emergenza COVID 19 (DCCS Settore Prevenzione collettiva prot. AOOGRT/PD Prot. 0134225 Data 08/04/2020).

Agevolazione

Dotazione finanziaria: Euro 2.360.682,00.

L'importo massimo finanziabile per ciascuna domanda è di **Euro 20.000,00**.

Fonte

[Bando](#)

Scadenza

13-07-2020

Link

[Informazioni](#)